

BACIOCCHI, ARISTIDE

Nasce a Civitella di Romagna (FC) il 29 settembre 1835 da Giovanni e Catterina Massi, maestro comunale. Nel 1874 insegna alle scuole di Carpinello, frazione di Forlì con un forte nucleo internazionalista, attentamente sorvegliato dalla PS. Viene sottoposto alla perquisizione domiciliare susseguente al tentativo insurrezionale imolese del 6 agosto di quell'anno, ma senza risultato. Nel 1879 insegna nella scuola del Ronco, parrocchia a quattro chilometri da Forlì, e viene indicato come capo della locale sezione dell'AIL, nucleo accreditato di circa 15 soci. In un'ampia relazione dei Carabinieri sugli internazionalisti redatta nel 1879 si legge di lui: "Pessime qualità morali, fu carcerato nel 1874 per sommossa popolare; ha influenza [sui suoi compagni]; vive dello stipendio; è capo sezione. Alla sera mentre i giovani si portano alla scuola per imparare a leggere e scrivere insegna loro le teorie internazionaliste pericolose per la Pubblica Sicurezza". A giudicare dai suoi frequenti spostamenti da una frazione all'altra, ed in virtù del suo mestiere, riveste probabilmente un ruolo di "propagatore di idee". Manca la documentazione per gli anni successivi. Muore a Forlì l'8 ottobre 1916. (M. GAVELLI)

Fonti

FONTI: Archivio dello Stato - Forlì-Cesena, Gabinetto di Prefettura riservato 1870-1900, *passim*.